



## **COMUNE DI ROMENO**

Provincia di Trento

COPIA  
N° 6

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

del 06/02/2014

**OGGETTO:** L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Romeno – 2014/2016.

L’anno DUEMILAQUATTORDICI addì GIOVEDI' SEI del mese di FEBBRAIO alle ore 18:30 nella Sala delle adunanze.

Previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All’appello risultano:

WIDMANN LORENZO	SINDACO	PRESENTE
FATTOR LUCA	VICE SINDACO	PRESENTE
BOTT MARISA	ASSESSORE	PRESENTE
GABARDI RUGGERO	ASSESSORE	PRESENTE
ZUCAL MARCO	ASSESSORE	PRESENTE

Partecipa all’adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa ABRAM FRANCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

Comune di Romeno

**OGGETTO: L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Romeno – 2014/2016.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che anche per gli enti locali della provincia di Trento – Comuni e Comunità di Valle – è vigente la L. 06.11.2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con la L. 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la L. 28.06.2012 n. 110.

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

Accertato che la L. 06.11.2012 n. 190 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 150/2009, quale Autorità nazionale anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità nazionale anticorruzione di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Visto l’art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 che testualmente recita: “*A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività’ di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione*”.

Visto, altresì, l’art. 34bis, comma 4, del D.L. 18.10.2012 n. 179, recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*”, così come inserito nella Legge di conversione 17.12.2012 n. 221, che differisce il termine per l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione al 31.03.2013.

Evidenziato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della L. 06.11.2012 n. 190, dovevano essere definiti, attraverso delle intese in sede di Conferenza unificata Stato - Regioni, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della medesima legge con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 – 2015.

Rilevato che le suddette intese sono state definite in data 24.07.2013 ed hanno previsto l'obbligo per i Comuni di adottare il Piano di cui trattasi entro e non oltre il termine del 31.01.2014.

Accertato che in data 11.09.2013 la CIVIT ha approvato il Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per il contrasto alla corruzione.

Preso atto che il segretario comunale ha provveduto ad elaborare – nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190, nominato con decreto sindacale di data 06.02.2012 – prot. 598 una proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Romeno.

Verificato come la suddetta proposta di Piano – elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della provincia di Trento alla luce delle loro specificità , elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini , sia sostanzialmente allineato con le linee guida del Piano nazionale anticorruzione.

Esaminata la proposta in oggetto e ritenuta meritevole di approvazione in quanto conforme ai principi delineati dalla L. 06.11.2012 n. 190.

Ritenuto, conseguentemente, di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Romeno – 2014/2016, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il presente Piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalle specifiche norme di legge nonché di eventuali aggiornamenti al fine di adeguarlo alle modifiche che potranno derivare all'assetto organizzativo dell'ente.

Stabilito di pubblicare il presente Piano sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione, e di trasmettere lo stesso al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 8, della L. 06.11.2012 n. 190, al Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo e-mail [piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it](mailto:piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it).

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 81 del DPreg. 01.02.2005 n. 3/L , in relazione alla presente deliberazione ;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L (come modificato dal

D.P.Reg. 11.05.2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11.07.2012 n. 8/L).

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L.

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

1. di adottare, per le ragioni meglio indicate in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Romeno – 2014/2016 predisposto dal segretario comunale – nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190, nominato con decreto sindacale di data 06.02.2014 – prot. n. 598 – e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare permanentemente il Piano di cui al precedente punto 1) sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. di trasmettere copia del Piano di cui al precedente punto 1) al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 8, della L. 06.11.2012 n. 190, al Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo e-mail [piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it](mailto:piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it);
4. Di riconoscere il presente provvedimento soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari a sensi dell'art. 79, 2<sup>a</sup> comma del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPGR 01.02.2005 N. 3/L;
5. Di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4<sup>a</sup> comma del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 N. 3/L.
6. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
  - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

## **DELIBERE - Parere di Regolarità Tecnica-Amministrativa**

Visto con parere FAVOREVOLE

Romeno Li, 06/02/2014

IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO  
f.to ABRAM FRANCA

---

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Avv. LORENZO WIDMANN

L'Assessore delegato alla firma

Il Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa ABRAM FRANCA

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 79 comma 1 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, viene oggi pubblicata all'Albo Informatico (ex art. 32 comma 5 L. 69 18/06/2009 e ss.mm.) per 10 giorni consecutivi
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiglieri ai sensi dell'art. 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2008, n. 3/L

ROMENO, li 06/02/2014

Il Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa ABRAM FRANCA

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente delibrazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

delibera dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 79 approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L

ROMENO, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa ABRAM FRANCA

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Romeno, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa ABRAM FRANCA